

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

per il corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA - LM-56

COMMENTO:

I. Sezione iscritti

Tutti i dati relativi ad iscritti ed immatricolati, compresi i regolari, sono al di sotto delle medie di area geografica. Il trend degli immatricolati di questi ultimi è in peggioramento. Nel 2016 si è parimenti ridotto il numero degli immatricolati nella Magistrale in Economia di Sassari; tuttavia, nel 2017 si è osservata una variazione di segno opposto, che ha parzialmente ridotto il divario.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori generalmente superiori alla media di area geografica e/o nazionale. L'indicatore iC01 è superiore alla tendenza dell'area geografica e si avvicina alla media nazionale. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che nel 2014 era al di sotto della media geografica e nazionale, negli anni successivi ha invertito nettamente la tendenza. L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (QRDLM) è pari alla media nazionale, e superiore al valore soglia di riferimento e alla media degli Atenei dell'area geografica. Per contro, il forte radicamento territoriale del corso è alla base dei contenuti valori osservati per la percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Valori superiori rispetto a quelli di area geografica e in parte alla media nazionale. La percentuale di CFU conseguiti all'estero è passata da un valore al di sotto della media nazionale nel 2014 ad uno maggiore nel 2015. Al contrario, nessuno degli iscritti ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, sicché l'indicatore è risultato pari a 0 in tutto il triennio in esame.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e, in taluni casi, nazionale. Al netto di alcune oscillazioni di segno opposto essi indicano complessivamente un buon livello di regolarità nell'espletamento del percorso di studi (in particolare il rapporto fra CFU maturati e CFU previsti nel primo anno di studi e le quote degli studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 1/3 o almeno 2/3 dei CFU previsti).

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e, in misura minore, nazionale. Si segnala in particolare la percentuale dei laureati in corso. Fa eccezione l'indicatore relativo agli abbandoni, che negli anni 2014 e 2016 ha denotato una performance peggiore. Quest'ultimo dato appare tuttavia scarsamente incidente sugli andamenti attuali poiché è riferito ad un periodo precedente la riforma del corso (ad esempio il dato del 2014 fa riferimento agli iscritti regolari del 2012). I dati più recenti, emersi dal monitoraggio interno, sembrano infatti suggerire che gli effetti di tale riforma abbiano prodotto un contenimento, soprattutto in termini relativi, dell'indicatore.

CONCLUSIONI

Gli indicatori mostrano in buona misura un andamento complessivo in linea con la media nazionale e superiore alla media di area geografica, con particolare riferimento agli indicatori sulla didattica (regolarità delle carriere e conseguimento del titolo entro la durata legale del corso). Quanto alla capacità attrattiva del corso, si punterà al consolidamento del recente recupero del numero di immatricolati. In tema di internazionalizzazione, il CdS dall'anno accademico 2018-2019 ha attivato due convenzioni *Double Degree* con Atenei esteri, l'Université de Bordeaux e l'Université de Corsica, che fa presagire ulteriori miglioramenti nei prossimi anni.